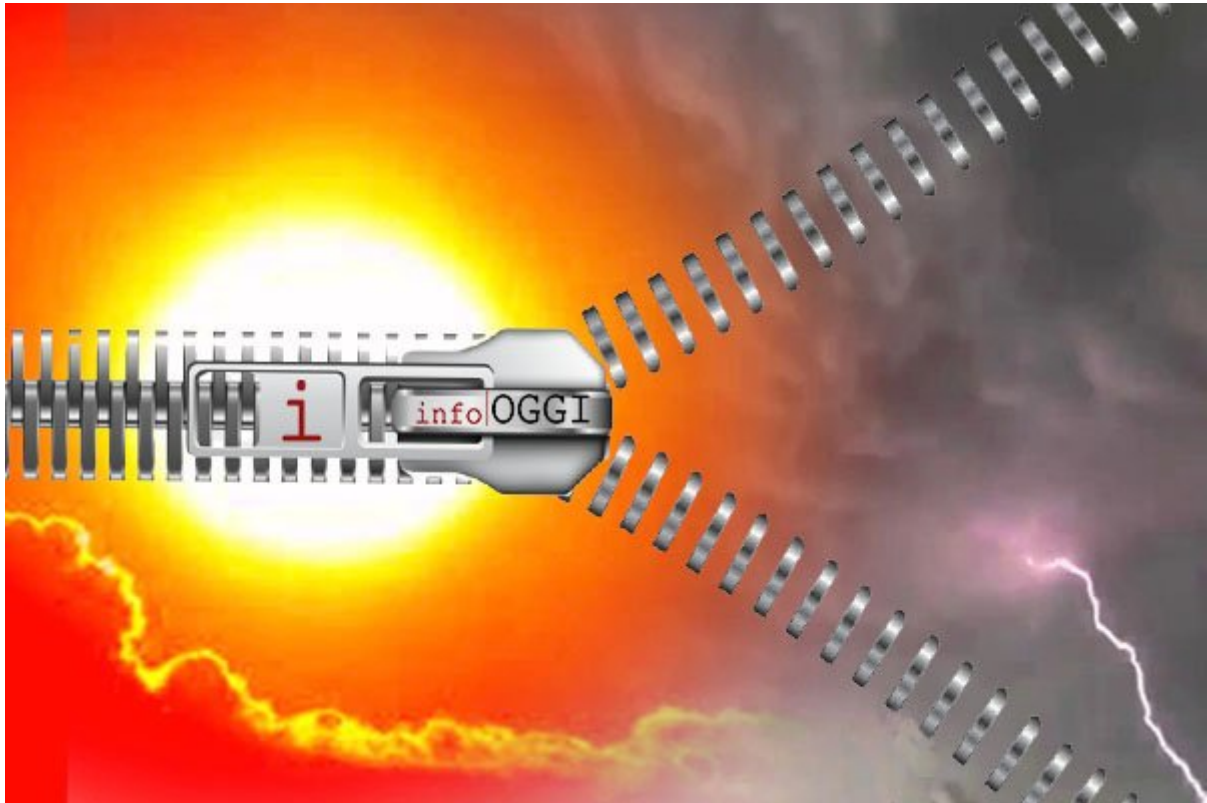


Previsioni Meteo: dal caldo africano ai temporali violenti, cosa sta succedendo al nostro clima

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Goccia fredda sull'Italia: temporali e grandine dopo l'afa africana.

L'estate è iniziata con un'accelerazione improvvisa: temperature record, afa opprimente e un'ondata di caldo africano che ha investito gran parte della Penisola. Ma proprio mentre si assaporavano le prime giornate di mare, una goccia fredda in discesa dal Nord Europa ha stravolto lo scenario, portando temporali violenti, grandine e un deciso crollo termico.

Crollo delle temperature fino a 10°C: lo scenario attuale

Nelle ultime ore si è registrata una diminuzione anche di 10°C, soprattutto nelle aree dell'Emilia centrale e dell'alto versante adriatico, dove i valori sono scesi fino a 20-22°C. Questo netto cambio di rotta è causato da una massa d'aria più fredda proveniente dal Mare del Nord, che, entrando in contatto con l'aria calda e umida già presente sull'Italia, ha dato origine a fenomeni meteorologici intensi e localizzati.

Goccia fredda e instabilità atmosferica: cosa significa

La cosiddetta goccia fredda è una sacca di aria gelida che si stacca dalla corrente a getto e si sposta verso sud, penetrando in una zona dominata dall'alta pressione africana. Quando due masse d'aria con temperature tanto diverse si incontrano, la risultante è spesso esplosiva: temporali intensi, nubifragi, grandinate e colpi di vento improvvisi.

Temporali violenti in arrivo: le zone più a rischio

Nelle prossime ore i fenomeni interesseranno in particolare:

- Alto e medio Adriatico (Romagna, Marche, Abruzzo)
- Zone interne del Centro (Umbria, Toscana, Lazio)
- Sud Italia tra mercoledì 18 e giovedì 19 giugno, con rovesci su Campania, Calabria e Sicilia

Si prevedono lampi, tuoni, grandine e rischio di allagamenti, con supercelle temporalesche in formazione. I fenomeni saranno distribuiti a macchia di leopardo, rendendo difficile una previsione precisa a livello locale.

Stop al caldo africano (per ora)

Dopo giorni con punte fino a 37-38°C, il caldo estremo subirà una battuta d'arresto: le temperature si riporteranno su valori più tipici del periodo, intorno ai 30-33°C al Centro-Nord. Al Sud, invece, si scenderà sotto la media stagionale, grazie a correnti più fresche da nord, con massime in alcuni casi inferiori ai 28°C.

Esempio: a Firenze martedì 17 giugno non si dovrebbero superare i 28°C, un netto calo rispetto ai giorni precedenti.

Ma l'anticiclone africano tornerà presto

Nonostante l'interruzione, il dominio del caldo africano non è destinato a finire: già dalla seconda parte della settimana è previsto un ritorno dell'anticiclone, con bel tempo e temperature in nuova risalita su tutto il territorio nazionale. L'Italia tornerà così sotto l'influenza di masse d'aria subtropicali, anche se per ora il "respiro del Sahara" sembra dirigersi temporaneamente verso Francia e Inghilterra.

Clima italiano sempre più estremo

Questa fase conferma una tendenza ormai evidente: il clima italiano sta diventando sempre più sensibile e instabile, e basta una lieve variazione nelle correnti per generare episodi di maltempo di forte intensità. L'interazione tra aria calda e fredda è diventata una miscela esplosiva, capace di trasformare giornate afose in scenari da allerta meteo in poche ore.

Prossimi giorni: ecco cosa aspettarsi

- Martedì 17 giugno: temporali diffusi al Centro, calo termico.
- Mercoledì 18 giugno: fenomeni violenti al Sud, rischio grandine.
- Giovedì 19 giugno: temporali su Calabria e Sicilia.
- Da venerdì: ritorno del caldo con nuove risalite termiche.

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti? Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone! Clicca qui per unirti

